

# Comune di Pomarance

Provincia di Pisa



## **REGOLAMENTO** **per il trattamento dei dati sensibili** **e giudiziari**

**Approvato con Deliberazione  
di Consiglio Comunale n 89 del 29 dicembre 2005  
modificato con deliberazione n. 21 del 28/03/2007.**



COMUNE DI POMARANCE  
Prov. di PISA

---

## **REGOLAMENTO DATI SENSIBILI**

**Rev. I Marzo 2007**

Vista la normativa internazionale e comunitaria e, in particolare, la direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995;

Visti gli articoli 20, comma 2, e 154, commi 1, lett. g), e 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. 30 giugno 2003, n. 196);

Vista la richiesta di parere sullo schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presso le amministrazioni comunali presentata dall'Associazione nazionale dei comuni italiani in data 2 agosto 2005 (prot. n. 52/SP/SD/tg);

Vista la documentazione in atti;

Viste le osservazioni dell'Ufficio, formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante, n. 1/2000;

Relatore il prof. Francesco Pizzetti;

### **PREMESSA:**

L'Associazione nazionale dei comuni italiani ha chiesto il parere del Garante in ordine ad uno schema tipo di regolamento per i trattamenti dei dati sensibili e giudiziari da effettuarsi presso le amministrazioni comunali.

I comuni, al pari degli altri soggetti pubblici, possono trattare i dati sensibili e giudiziari in base ad un'espressa disposizione di legge nella quale siano specificati i tipi di dati, le operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite. In presenza di una disposizione primaria che si limiti a specificare solo la finalità di rilevante interesse pubblico, tali soggetti devono identificare e rendere pubblici i tipi di dati sensibili o giudiziari, nonché le operazioni eseguibili in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi, al fine di rendere legittimo il trattamento.

A tale scopo, i comuni sono tenuti ad adottare un atto di natura regolamentare conforme al parere reso dal Garante, parere che, in armonia con il principio di semplificazione nel quadro di un elevato livello di tutela dei diritti, può essere fornito anche su schemi-tipo (art. 20 del Codice).

Il Garante intende avvalersi di tale facoltà ed ha a tal fine intrapreso alcune iniziative con l'organismo rappresentativo dei comuni, il quale ha così predisposto lo schema di regolamento in esame.

Il documento costituisce lo schema tipo in conformità al quale i comuni potranno adottare i propri atti regolamentari entro il 31 dicembre 2005 al fine di poter lecitamente trattare i dati sensibili e giudiziari. L'adozione da parte di ciascun comune di un regolamento conforme allo schema tipo valutato positivamente in questa sede dal Garante, non renderà necessario chiedere all'Autorità il parere ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Codice.

Le amministrazioni comunali dovranno invece sottoporre all'Autorità uno schema di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e chiedere al Garante il previsto parere specifico, solo se apporteranno modifiche sostanziali o integrazioni non formali riguardanti il trattamento di dati personali oppure lo svolgimento di operazioni non considerati nello schema tipo.

**TUTTO CIÒ PREMESSO IL GARANTE:**

ai sensi dell'art. 154, comma 1, lett. g) del Codice, esprime parere favorevole sullo schema tipo di regolamento predisposto dall'Associazione italiana dei comuni italiani al quale le amministrazioni comunali potranno adeguarsi per effettuare il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in relazione alle finalità perseguite nei singoli casi.

## **ARTICOLO 1** **Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento in relazione al precedente con attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2** **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 35, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3** **Riferimenti normativi**

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

## **INDICE DEI TRATTAMENTI**

N° scheda	<b>Denominazione del trattamento</b>
<u>1</u>	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
<u>2</u>	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<u>3</u>	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
<u>4</u>	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
<u>5</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
<u>6</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
<u>7</u>	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
<u>8</u>	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
<u>9</u>	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
<u>10</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
<u>11</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
<u>12</u>	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
<u>13</u>	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
<u>14</u>	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
<u>15</u>	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
<u>16</u>	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
<u>17</u>	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
<u>18</u>	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
<u>19</u>	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori

	(T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
<u>20</u>	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
<u>21</u>	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
<u>22</u>	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
<u>23</u>	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
<u>24</u>	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
<u>25</u>	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
<u>26</u>	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
<u>27</u>	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
<u>28</u>	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
<u>29</u>	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
<u>30</u>	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
<u>31</u>	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<u>32</u>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<u>33</u>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
<u>34</u>	Attività del difensore civico comunale
<u>35</u>	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
<u>36</u>	Attività riguardanti la Farmacia Comunale di Serrazzano
<u>37</u>	Protezione Civile
<u>38</u>	Attività ricreative, cultura e sport
<u>39</u>	Volontariato
<u>40</u>	Onorificenze e ricompense
<u>41</u>	Detrazione iciper portatori di handicap